



LA CITTÀ

La Biblioteca si rifà il trucco: semplice e bella!

Chi frequenta abitualmente la Biblioteca Civica se ne sarà accorto: sono in corso una serie di piccoli miglioramenti che rendono gli spazi più gradevoli e più accessibili.

Niente di clamoroso, c'è la crisi e conosciamo fin troppo bene il problema di far quadrare i bilanci (e non solo quelli famigliari).

I cambiamenti di cui parleremo in questo articolo sono piccoli accorgimenti, che hanno il grande vantaggio di rendere più fruibile un luogo pubblico che, negli anni, abbiamo imparato a conoscere e ad apprezzare.

Per saperne di più abbiamo intervistato Giulia Villa, responsabile della Biblioteca.



Entrando abbiamo notato una nuova segnaletica. Come mai questa scelta?

Abbiamo notato che gli utenti erano disorientati quando cercavano un libro tra gli scaffali e anche per i bibliotecari non era facile indicare in quale zona della biblioteca si trovassero le pubblicazioni richieste.

Allora abbiamo pensato di suddividere lo spazio in macro aree ed assegnare un colore specifico a ciascuna zona individuata, con un pannello che indica la materia. Poi, grazie al contributo volontario di Stefano Caiazzo, uno studente universitario che ci ha donato un mese del suo tempo libero, abbiamo inserito anche delle targhette su ciascun palchetto dello scaffale, con l'argomento specifico che ospita. In tempi brevi contiamo di finire. Il miglioramento però si è visto subito.

Piacevole novità anche fra i DVD...

L'idea è dei bibliotecari: un grande pannello con i volti di attori e attrici del passato e del presente che, secondo noi, hanno lasciato una traccia indelebile nella storia del cinema. Così è più facile individuare il settore multimediale. Proprio i DVD sono in forte incremento. Stiamo acquistando molti film che non avevamo ancora. Non trovate le novità appena uscite (la Legge

sul Diritto d'Autore proibisce di prestare film usciti da meno di 18 mesi, ndr) ma stiamo aggiungendo molti film d'autore che non possono mancare in una collezione come quella che una biblioteca dovrebbe offrire.

Il prestito dei DVD dura 1 settimana ed è gratuito.

Il settore ospita anche le serie televisive e i libri che trattano di cinematografia e musica.

I CD musicali sono ancora richiesti?

Molto. E noi li promuoviamo mostrando per intero le copertine. Con l'avvento della musica in download il pop è un po' in calo di richieste ma abbiamo comunque deciso di mantenerlo, anche se collocato in una cassettera.



E di fianco al bancone tavolini e libri esposti in modo accattivante...

Quella è la zona dedicata alle novità librarie acquistate dalla biblioteca - che non sempre coincidono necessariamente con le novità editoriali - e un piccolo spazio espositivo per i libri dedicati a una ricorrenza specifica, una commemorazione o un tema che vogliamo proporre a chi ci frequenta. I tavolini sono molto apprezzati: si può scegliere cosa prendere sfogliando e leggendo qua e là.

E quando lo spazio al primo piano è occupato qui allestiamo delle mostre. Anche le mostre sono molto apprezzate e meritavano uno spazio in più. In occasione di Expo 2015, questa zona ospiterà una mostra a tema molto interessante.

Quali sono i problemi che una struttura così grande presenta ogni giorno?

Uno per tutti il wi-fi. Ha avuto un tale successo che le strutture di oggi non offrono più una velocità costante di connessione. Una ditta specializzata sta monitorando e studiando il nostro caso con l'obiettivo di rendere più stabile e semplice la connessione, sia per gli utenti che per chi frequenta i nostri corsi.

Altri miglioramenti legati alla struttura a volte non sono immediatamente visibili. Ogni giorno la biblioteca viene pulita di prima mattina e 7 giorni su 7 è a disposizione degli utenti o delle associazioni. Cerchiamo di fare il possibile perché la struttura sia sempre in condizioni decorose. Purtroppo non sempre riusciamo a prevenire atti di inciviltà o mancanza di rispetto nei confronti degli altri, quindi può capitare di trovare i bagni in cattive condizioni. Ci dispiacerebbe mettere avvisi che invitano al rispetto dei luoghi pubblici perché dovrebbe essere scontato, ma purtroppo stiamo pensando di farlo per le poche persone che ancora creano disagio a tutti i frequentatori.

Dalle pagine di Link abbiamo parlato spesso di iniziative di lettura proposte in collaborazione con Fahrenheit 451 - Amici della Biblioteca di Vimercate, l'Associazione vi aiuta anche in queste piccole attività di manutenzione?

I Fahrenheit 451 sono preziosissimi per noi. Non solo ci aiutano nelle iniziative che tutti conoscete ma, abbiamo tra loro anche volontari che si occupano delle piante, fanno piccoli lavori di falegnameria, sistemano il magazzino e aiutano a rendere la biblioteca un posto

accogliente, vivo e curato.



Altre



due cose: occhiali da lettura da prendere in prestito e piante rigogliose. Frutti anche questi di donazioni?

Sì, per gli occhiali da lettura dobbiamo ringraziare Fahrenheit, che ha trovato in Cucine & Cucine uno sponsor attento e disponibile: ci sono stati donati 10 paia di occhiali che possiamo prestare a chi dimentica i suoi a casa, basta un documento di identità in cauzione. Purtroppo al momento gli occhiali sono solo 7 perché tre paia ci sono stati rubati... parlavamo giusto poco fa di senso civico, no?

Per quanto riguarda le piante, anche queste sono donazioni di utenti. Il grande pino che si trova vicino alle postazioni internet ci è stato donato da un utente che non aveva più lo spazio per

tenerlo in casa e, nel giro di pochi anni, è cresciuto tantissimo. L'utente che ce lo ha donato torna a vederlo con gioia ed è bello quando succede questo. Significa che gli utenti si sentono a casa e riconoscono questo spazio pubblico come il loro spazio.

Lasciamo la biblioteca di venerdì sera, il silenzio della zona studio e il movimento al banco prestiti ci fanno pensare che sì, la biblioteca di Vimercate ha raggiunto il suo scopo: qui tutti i cittadini sono accolti e ciascuno trova il suo spazio.